Conto corrente con la posta **Anno 88° — Numero 176**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 4 agosto 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

ERRATA-CORRIGE

Nel decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 luglio 1947, n. 671, concernente le tariffe postali nell'interno della Repubblica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 luglio 1947, n. 170, nella tabella n. 1, voce 25, linea seconda, ove è detto: «... ogni 100 lire o frazione, L. 150 col minimo...» ecc., si deve leggere: «... ogni 100 lire o frazione, L. 10 col minimo...» ecc.

Nel decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 luglio 1947, n. 672, concernente le tariffe telegrafiche nell'interno della Repubblica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 luglio 1947, n. 170, nella tabella *B* voce 23 lett. *a*), nelle due colonne, ove è detto: «260 —» si deve leggere: «760 —».

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

1947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 13 dicembre 1946, n. 831.

Riconoscimento, agli effetti civili, del distacco dell'ufficio di teologo del Canonicato dei SS. Paolo Apostolo ed Antonio Abate del Capitolo cattedrale di Cremona dal Canonicato stesso e dell'unione a quello di San Paolo Apostolo del medesimo Capitolo cattedrale.

N. 831. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 13 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti del Cardinale Arcivescovo di Milano, in data 1° marzo 1945, confermati da Bolle pontificie 4 settembre 1945, con i quali l'ufficio di teologo del Canonicato dei SS. Paolo Apostolo ed Antonio Abate del Capitolo cattedrale di Cremona viene staccato « pro hac vice » dal Canonicato stesso e unito a quello di San Paolo Apostolo del medesimo Capitolo cattedrale.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 832.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'« Opera della Divina Provvidenza Madonna del Grappa per la Preservazione della Fede », con sede in Pane di Rifredi (Firenze).

N. 832. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'« Opera della Divina Provvidenza Madonna del Grappa per la Preservazione della Fede », con sede in Pane di Rifredi (Firenze) eretta canonicamente con decreto dell'Arcivescovo di Firenze in data 24 giugno 1942, con lo scopo ed il patrimonio nel decreto stesso indicati, e viene approvato lo statuto relativo, composto di undici articoli.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 833.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa dell'ex Collegio dei Gesuiti in Mineo (Catania).

N. 833. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa dell'ex Collegio dei Gesuiti, in Mineo (Catania).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 834.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto della Pia Società Figlie di San Paolo, con Casa generalizia in Roma.

N. 834. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto della Pia Società Figlie di San Paolo, con Casa generalizia in Roma, via Giuliano n. 1, Collina San Paolo.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 835.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Valentino del comune di Casal Monferrato (Alessandria).

N. 835. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Casal Monferrato in data 14 febbraio 1946, integrato con postilla 12 agosto 1946, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Valentino del comune di Casal Monferrato (Alessandria).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1947

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 10 luglio 1947, n. 697.

Corresponsione dell'indennità di alloggio agli ufficiali delle varie armi e servizi dell'Esercito impiegati nell'Arma dei carabinieri.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 19 gennaio 1928, n. 26;

Visto l'art. 34 del testo unico delle disposizioni sugli stipendi, sulle paghe giornaliere e sugli assegni fissi per l'Esercito italiano, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, d'intesa col Ministro per la difesa e col Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

Agli ufficiali delle varie armi e servizi dell'Esercito impiegati nell'Arma dei carabinieri e compresi nei relativi organici, è corrisposta l'indennità di alloggio dovuta ai pari grado dell'Arma stessa.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1947 ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA — CINGOLANI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *agosto* 1947
Atti del Governo, registro n. 11, *foglio n.* 7. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 gennaio 1947, n. 698.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa del Sacro Cuore di Gesù in Montepulciano (Siena).

N. 698. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 gennaio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa del Sacro Cuore di Gesù, in Montepulciano, e la chiesa stessa viene autorizzata ad accettare la donazione disposta da Guido Montiani ed altri, consistente in un fabbricato e in un orto ad esso annesso, situati in località « Fontago » del comune di Montepulciano, del valore complessivo di L. 400.000 (quattrocentomila).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 gennaio 1947, n. 699.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmelo, in località Scaletta Marina del comune di Scaletta Zanclea (Messina).

N. 699. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 gennaio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmelo, in località Scaletta Marina del comune di Scaletta Zanclea (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 gennaio 1947, n. 700.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmelo, in frazione Mongiuffi del comune di Mongiuffi Melia (Messina).

N. 700. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 gennaio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina in data 25 marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria del Carmelo, in frazione Mongiuffi del comune di Mongiuffi Melia (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 17 febbraio 1947, n. 701.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuliano, in frazione Duno del comune di Cuvio (Varese).

N. 701. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 17 febbraio 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Como in data 8 dicembre 1944, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuliano, in frazione Duno del comune di Cuvio (Varese).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 luglio 1947, n. 702.

Erezione in ente morale della Società Italiana Autori Drammatici (S.I.A.D.).

N. 702. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Società Italiana Autori Drammatici (S.I.A.D.) con sede in Roma, viene eretta in ente morale, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *luglio* 1947

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1947.
Conferma del diritto esclusivo di pesca in parte del lago di Garda.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Verona n. 1065-12, in data 9 febbraio 1899, col quale viene riconosciuto al sig. avv. Ernesto Rigo e fratello il possesso del diritto esclusivo di pesca in zona del lago di Garda, in comune di Torri del Benaco;

Considerato che dalla documentazione esibita è risultato che attualmente trovasi nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca in parola il sig. Arduini Vito;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Verona n. 1065-12, in data 9 febbraio 1899, è riconosciuto a favore del sig. Arduini Vito il diritto esclusivo di pesca delle agole, tinche, scardole ed altro lungo il tratto di spiaggia che fronteggia l'abitato di Torri del Benaco, compreso fra l'estremità meridionale del porto di Torri fino e compresa la fossa di circonvallazione del Castello, in Comune censuario ed amministrativo di Torri del Benaco, per una estensione di metri 4,20 circa dalla riva.

Per quanto riguarda le agole, l'esercizio del suddetto diritto eslusivo di pesca è limitato ai mesi di maggio, giugno, luglio e metà di agosto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1947

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1947
Registro Agricoltura e foreste n. 8, foglio n. 82.

(3341)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1947.
Conferma del diritto esclusivo di pesca in parte del lago Trasimeno.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il proprio decreto 2 marzo 1946, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1946, registro n. 10, foglio n. 343, col quale, confermandosi il decreto del Prefetto di Perugia 13 giugno 1919, n. 49, viene riconosciuto a favore della signora Pompei Letizia, vedova Scarpocchi, il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nelle bozze di pesca numeri 1 e 2 lungo la riva di Isola Maggiore, una in vocabolo Mergaio e Agnolino sul lato di mezzogiorno e l'altra in vocabolo Valle Romana sul lato sud-est;

Ritenuto che la bozza di vocabolo Valle Romana, non contradistinta da alcun numero, si trova non sulla riva di Isola Maggiore, come erroneamente è stato indicato nel succitato decreto, ma lungo la riva del lago Trasimeno, sul lato sud-est;

Ritenuta la necessità di procedere all'opportuna rettifica;

Decreta:

Il summenzionato decreto 2 marzo 1946, va rettificato come segue:

A conferma del decreto del Prefetto di Perugia n. 49 del 13 giugno 1919, è riconosciuto a favore della signora Pompei Letizia vedova Scarpocchi il possesso del diritto esclusivo di pesca nel lago Trasimeno, nelle bozze di pesca numeri 1 e 2 lungo la riva di Isola Maggiore, una in vocabolo Mergaio e l'altra in vocabolo Angolino, entrambe sul lato di mezzogiorno di Isola Maggiore, e nella bozza in vocabolo Valle Romana lungo la riva del lago, sul lato sud-est.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 marzo 1947

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1947
Registro Agricoltura e foreste n. 9, foglio n. 86.

(3342)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1947.
Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Società anonima «La Fondiaria Vita», con sede in Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società anonima «La Fondiaria Vita», con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, presentata dalla Società anonima «La Fondiaria Vita», con sede in Firenze:

Tariffa 44, relativa all'assicurazione di una rendita vitalizia pagabile all'assicurato in caso di vita alla scadenza del contratto, ovvero, di una rendita temporanea pagabile al beneficiario in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Art. 2.

La predetta Società è autorizzata ad applicare alla tariffa di cui all'art. 1 l'aumento del 6 % del premio, con il massimo del 3 per mille sul capitale.

Roma, addì 7 luglio 1947

Il Ministro: TOGNI

(3241)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1947.

Autorizzazione all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ad elevare il capitale massimo assicurabile con alcune forme di assicurazione senza visita medica.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad elevare ulteriormente il capitale massimo assicurabile con alcune tariffe attualmente in vigore;

Decreta:

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con sede in Roma, è autorizzato ad elevare da L. 250.000 a lire 400.000 il capitale massimo assicurabile con le tariffe 3 e 4 senza visita medica — mista e termine fisso senza visita medica con carenza 5 anni —, approvate con decreto Ministeriale 28 marzo 1928.

Roma, addì 7 luglio 1947

(3237) *Il Ministro*: TOGNI

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1947.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Caltagirone (Catania).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento con il quale il sig. Rosario Ingrassia venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Caltagirone;

Considerato che il sig. Ingrassia si è dimesso dalla carica e che occorre provvedere alla sostituzione;

Decreta:

Il dott. Filippo Sasso fu Salvatore, è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Caltagirone (Catania), per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 luglio 1947

(3281) p. *Il Ministro*: PETRILLI

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1947.

Autorizzazione all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ad elevare il capitale massimo assicurabile con contratti di assicurazione senza visita medica in base ad alcune tariffe attualmente in vigore.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni intesa ad ottenere l'autorizzazione ad elevare il capitale massimo assicurabile con contratti di assicurazioni senza visita medica in base ad alcune tariffe attualmente in vigore;

Decreta:

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, è autorizzato ad elevare nelle seguenti misure e per le seguenti tariffe il capitale massimo assicurabile con contratti di assicurazione senza visita medica:

da L. 100.000 a L. 300.000 per la tariffa I-u, vita a premio unico e per la durata da 21 a 40 anni dalla tariffa 3-u, mista a premio unico;

da L. 100.000 a L. 400.000 per le durate da 11 a 20 anni e da L. 100.000 a L. 500.000 per le durate fino a 10 anni della tariffa 3-u, mista a premio unico.

Roma, addì 10 luglio 1947

(3239) *Il Ministro*: TOGNI

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1947.

Approvazione delle condizioni di polizza di una tariffa attualmente in vigore, presentate dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni generali di polizza per una tariffa di assicurazione abbinata al rischio d'impiego;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le condizioni di polizza della tariffa cat. 4 D. R. I. — temporanea quinquennale e decennale, e premio unico, di annualità certe pagabili in rate mensili e rischi diversi d'impiego —, presentate dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

Roma, addì 10 luglio 1947

(3238) *Il Ministro*: TOGNI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Brescia a contrarre un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale del 27 maggio 1947, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Brescia, di un mutuo suppletivo di L. 7.052.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3329)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pavia a contrarre un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1946.

Con decreto interministeriale del 23 marzo 1947, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Pavia, di un mutuo suppletivo di L. 4.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3330)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del commissario della Società cooperativa pescatori piccola pesca « Coopesca » con sede in Chioggia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 luglio 1947 è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa pescatori piccola pesca « Coopesca » con sede in Chioggia e ne è stato nominato commissario il sig. cav. uff. colonnello Stella Angelo.

(3346)

Nomina del commissario della Società cooperativa massese combattenti e reduci, con sede in Massa

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 luglio 1947 si ratifica il provvedimento adottato dal Prefetto di Massa-Carrara relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa massese combattenti e reduci con sede in Massa e alla nomina del dott. Bruno Tenerani a commissario della cooperativa stessa.

(3345)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di ricevute di deposito di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 96.

In conformità degli articoli 230 del regolamento generale sul Debito pubblico e 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento della ricevuta mod 168-T n. 96, rilasciata dalla Sezione di tesoreria di Genova al signor Zanone Antonio fu Antonio il 17 settembre 1943, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 4 % (1951) per complessive L. 43.000 di capitale nominale, presentati per operazioni.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano intervenute opposizioni, si provvederà alla consegna a chi di ragione dei titoli da essa ricevuta rappresentati, senza il ritiro della ricevuta medesima.

Roma, addì 27 maggio 1947

Il direttore generale: CONTI

(2488)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 97.

In conformità degli articoli 230 del regolamento generale sul Debito pubblico e 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 168-T n. 10, rilasciata dalla Sezione di tesoreria provinciale di Terni al signor Falcione Mario fu Nicola l'11 agosto 1943, per il deposito di un buono del Tesoro novennale 4 % (1951) di L. 500 di capitale nominale, presentato per operazione di conversione in buono 5 % (1951).

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano intervenute opposizioni, si provvederà alla consegna a chi di ragione del titolo da essa ricevuta rappresentato, senza il ritiro della ricevuta medesima.

Roma, addì 27 maggio 1947

Il direttore generale: CONTI

(2490)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 30 luglio 1947 - N. 148

Argentina	25 —	Portogallo	4,057
Australia	322,60	Spagna	9,13
Belgio	2,2817	S. U. America	100 —
Brasile	5,45	Svezia	27,78
Canadà	100 —	Svizzera	23,31
Danimarca	20,8505	Turchia	35,55
Egitto	413,50	Unione Sud Afr.	400,70
Francia	0,8396		
Gran Bretagna	403,25	*Cambi esportazione*	
India (Bombay)	30,20		
Norvegia	20,1625	Dollaro	784 —
Nuova Zelanda	322,60	Sterlina	2.986 —
Olanda	37,6485	Franco svizzero	201 —

Rendita 3,50 % 1906	77,75
Id. 3,50 % 1902	75,50
Id. 3 % lordo	65,50
Id. 5 % 1935	88,10
Redimibile 3,50 % 1934	67,45
Id 3,50 % (Ricostruzione)	77,30
Id 5 % 1936	87,45
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,80
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,95
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,60
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	95,15
Id. 5 % (15 settembre 1950)	94,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	94,725
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	94,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	94,95
Id. 4 % (15 settembre 1951)	89,85
Id. 5 % convertiti 1951	94,70

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 18.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	721397	1.050 —	Bertalero Simone fu Giovanni, dom. in Alice Bel Colle (Alessandria), con usufrutto a favore di Orsi *Clara* fu Antonio ved. Bertalero, dom. in Acqui (Alessandria).	Come contro, con usufrutto a favore di Orsi *Anna Clara Maria Brigida Paola*, ecc., come contro.
Id.	721398	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	734358	280 —	*De Rege Di Donato Rosa* fu Ernesto, nubile, interdetta, sotto la tutela della madre Viani D'Ovrano Camilla, ved. di *De Rege* di Donato Ernesto, dom. in Torino.	*Derege di Donato Adele Rosa Erminia* fu Ernesto, nubile, interdetta sotto la tutela della madre Viani d'Ovrano Camilla *fu Gregorio* ved. *Derege* di Donato Ernesto, dom. in Torino.
Id.	762935	98 —	*Derege* o *De Rege Di Donato Rosa* fu Ernesto nubile, interdetta sotto la tutela della madre Viani D'Ovrano Camilla ved di *Derege* o *De Rege* di Donato Ernesto, dom. in Torino.	Come sopra.
P. Red. 3,50 % (1934)	75805	182 —	*De Rege* di Donato, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	33900	948,50	*Derege* di Donato, ecc., come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	824312	280 —	*Derege* o *De Rege*, ecc., come sopra, interdetta sotto la tutela del fratello *Derege* o *De Rege* di Donato Luigi fu Ernesto, dom. in Torino.	Come sopra, sotto la tutela del fratello *Derege* di Donato Luigi fu Ernesto, dom. in Torino.
P. Red. 3,50 % (1934)	395376	1.400 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Nov. 5 % (1950) Serie 1ª	1956	Cap. nom. 10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	825175	94,50	Come sopra.	Come sopra.
P. Red. 3,50 % (1934)	399624	280 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	244751	3.570 —	Come sopra, sotto la tutela del fratello Ernesto, dom. in Torino.	Come sopra.
B. T. Nov. 5% (1950) Serie 1ª	1955	1.000 —	Come sopra, sotto la tutela del fratello Luigi, dom. in Torino.	Come sopra.
P. Red. 3,50 % (1934)	259982	441 —	*Bellefemine* Maria fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Pisani Maria Nicola ved. *Bellefemine* Corrado, dom. a Bari.	*Bellifemine* Maria fu Corrado, minore sotto la patria potestà della madre Pisani Maria Nicola ved. *Bellifemine* Corrado, dom. a Bari.
Id.	422051	1.452,50	Soldati *Orlando* fu Sante, minore sotto la patria potestà della madre Balagner Amparo di Giovanni.	Soldati *Oscar*, ecc, come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. Red. 3,50 % (1934)	379349	1.225 —	Valpreda Pierina fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Rossi *Angelina* fu Pietro ved. di Valpreda Enrico, con usufrutto a Rossi *Angiolina* fu Pietro ved. di Valpreda Enrico, dom. a Torino.	Valpreda Pierina fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Rossi *Natalina Angela* fu Pietro ved. di Valpreda Enrico, con usufrutto a Rossi *Natalina Angela* fu Pietro ved. di Valpreda Enrico, dom. in Torino.
Id.	379350	1.225 —	Valpreda Nella, ecc., come sopra.	Valpreda Nella, ecc., come sopra.
Id.	20624	350 —	Simeone *Giuseppa* di Giovanni, nubile, domiciliata ad Elena (Caserta).	Simeone *Maria Giuseppa*, ecc. come contro.
B. T. Nov. 5% (1950) Serie 13ª	280	Cap. nom. 8.000 —	Antonioli *Maria* fu *Mario Giuseppe*, minore sotto la tutela di Antonioli Ernesta di Giuseppe Giovanni, dom. in Gerre Caprioli.	Antonioli *Maria Elena* fu *Giuseppe Mario*, ecc., come contro.
Id. Serie 13ª	281	8.000 —	Antonioli *Lazzaro* fu *Mario Giuseppe*, ecc., come sopra.	Antonioli *Lazzarino* fu *Giuseppe Mario*, ecc., come contro.
Id. Serie 5ª	480	4.500 —	Romano *Mario Salvatore* fu Alfredo, minore sotto la patria potestà della madre Totaro Elisabetta fu Domenico, dom. a Nerviano (Milano).	Romano *Salvatore Mario* fu Alfredo, ecc., come contro.
Id. Serie 7ª	1098	1.000 —	Minna *Gerolamo* di Sebastiano, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Pofi (Frosinone).	Minna *Gaetano* di Sebastiano, ecc., come contro.
Id. Serie 11ª	407	1.500 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Nov. 5% (1950) Serie 3ª	1254	1.000 —	Minna *Sebastiano* di Sebastiano, ecc., come sopra.	Minna *Sebastiana* di Sebastiano, ecc., come sopra.
Id. Serie 4ª	1321	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 7ª	1097	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 24 giugno 1947

Il direttore generale: CONTI

(2934)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.